



**ATTO COSTITUTIVO E STATUTO –
ENTE TERZO SETTORE
“COMITATO PRO VINCO E
PAVIGLIANA ODV”**

❖ Il giorno diciannove del mese di aprile dell'anno duemila-ventitré l'Assemblea Straordinaria dei soci con verbale n. 1, ha proceduto ad aggiornare: Atto costitutivo e Statuto dell'ETS “COMITATO PRO VINCO E PAVIGLIANA ODV”, adeguandolo al codice civile ed alla normativa vigente in materia del TERZO SETTORE.

REGGIO CALABRIA, APRILE 2023



ATTO COSTITUTIVO E STATUTO ENTE TERZO SETTORE "COMITATO PRO VINCO E PAVIGLIANA ODV"



Il presente documento è stato approvato in data 10/05/2017 dalla
Assemblea dei soci del comitato pro Vinco e Pavigliana ODV, con
la deliberazione del n. 1/2017, in esecuzione del regolamento
approvato dalla stessa assemblea in data 10/05/2017.

REGGIO CALABRIA, APRILE 2017

ATTO COSTITUTIVO ETS "COMITATO PRO VINCO E PAVIGLIANA ODV"

❖ Il giorno tredici del mese di marzo dell'anno duemila-diciotto alla Via Rupà Vinco n. 110, 89133 Vinco (RC), sono convenuti i signori, che in qualità di soci fondatori-promotori, hanno concordato, stipulato e sottoscritto la nascita di questo Comitato.

1. **CALLUSO SONIA** nata a Reggio Calabria il 10/04/1982 ed ivi residente in Via Provinciale Pavigliana Vinco n. 62 – 89133 Reggio Calabria (C.F.: CLLSNO82D50H224Z);
2. **CUCINOTTA FRANCESCO** nato a Reggio Calabria il 21/11/1965 ed ivi residente in C.da Sant'oliva n. 5 – 89133 Reggio Calabria (C.F.: CCFNFC65S21H224H); **(DIMESSO IN DATA 16/03/2023 verbale n. 1 Consiglio Direttivo);**
3. **LIBRI DOMENICO** nato a Reggio Calabria il 01/08/1966 ed ivi residente in C.da Colombo Vinco n. 3 – 89133 Reggio Calabria (C.F.: LBRDNC66M01H224W);
4. **LOMBARDO VINCENZO** nato a Reggio Calabria il 12/12/1967 ed ivi residente in C.da Pavigliana Vico II n. 35 – 89133 Reggio Calabria (C.F.: LMBVCN67T12H224Q);
5. **NICOLO' ANTONIO** nato a Reggio Calabria il 21/03/1993 ed ivi residente in C.da Calvario nord Pavigliana n. 77 – 89133 Reggio Calabria (C.F.: NCLNTN 93C21H224Q);
6. **NICOLO' FABIO** nato a Reggio Calabria il 17/11/1984 ed ivi residente in Via Vinco Centro n. 20 – 89133 Reggio Calabria (C.F.: NCLFBA84S17H224D);
7. **NICOLO' FRANCESCO PAOLO** nato a Reggio Calabria il 05/03/1984 ed ivi residente in via Giovanni Schiaparelli n. 8 – 20125 Milano; domiciliato in via Rupà Vinco n. 110 – 89133 Reggio Calabria (C.F.: NCLFNC84C05H224N); **(DIMESSO IN DATA 23/01/2019 verbale n. 7 Consiglio Direttivo);**
8. **SCORDINO DOMENICA** nata a Reggio Calabria il 07/04/1971 ed ivi residente in Via Crocevia Vinco n. 32 – 89133 Reggio Calabria (C.F.: SCRDNC71D47H224M);
9. **VENTURA FRANCESCA** nata a Reggio Calabria il 15/11/1978 ed ivi residente in Via del Gelsomino n. 45 – 89128 Reggio Calabria, domiciliata in via provinciale Pavigliana n.31/B – 89133 Reggio Calabria (C.F.: VNTFNC78S55H224M);

ART. 1

È costituito, nel rispetto del Codice civile, del D. Lgs. 117/2017 e s.m.i. e della normativa in materia, l'Ente del Terzo Settore denominato: "**COMITATO PRO VINCO E PAVIGLIANA ODV**" che assume la forma giuridica di associazione non riconosciuta. Con sede provvisoria in Via Provinciale Pavigliana 31/b. L'ubicazione della sede potrà essere cambiata con deliberazione del Consiglio Direttivo senza che ciò costituisca modifica del presente atto.

ART. 2

L'Ente del Terzo Settore denominato: "Comitato Pro Vinco e Pavigliana ODV" ha lo scopo di promuovere il miglioramento della qualità della vita degli abitanti delle due frazioni (Pavigliana e Vinco), così come meglio descritto nello Statuto.

ART. 3

Il Consiglio Direttivo risulta composto inizialmente dai suddetti soci fondatori-promotori, a cui potranno aggiungersi altri membri come descritto nello statuto, e nomina al suo interno il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario e il Tesoriere impegnati a svolgere le attribuzioni e le competenze previste dallo Statuto.

ART. 4

L'attività dell'ETS "**Comitato Pro Vinco e Pavigliana ODV**" è regolamentata dallo Statuto che viene allegato quale parte integrante del presente documento.

ALLEGATO:

STATUTO ETS "COMITATO PRO VINCO E PAVIGLIANA ODV"

ART.1 Costituzione, organizzazione, scopo e finalità.

1.1 È costituito, nel rispetto del Codice civile, del D. Lgs. 117/2017 e s.m.i. e della normativa in materia, l'Ente del Terzo Settore denominato: "**COMITATO PRO VINCO E PAVIGLIANA ODV**" che assume la forma giuridica di associazione non riconosciuta. Con sede provvisoria in Via Provinciale Pavigliana 31/b. L'ubicazione della sede potrà essere cambiata con deliberazione del Consiglio Direttivo senza che ciò costituisca modifica del presente atto.

- EMAIL: comitato.provincoepavigliana@gmail.com;
- PEC: comitato.provincoepavigliana@pec.it;

L'ambito di operatività del comitato è rappresentato dal territorio di Reggio Calabria, nella fattispecie delle due frazioni: Pavigliana e Vinco.

1.2 Il Comitato, sorto spontaneamente, non ha scopo di lucro ed è costituito per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Altresì, è democratico, apartitico e aconfessionale.

1.3 Il Comitato esercita, prevalentemente in favore di terzi, le seguenti attività di interesse generale, di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017 e s.m.i., avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati, nella fattispecie:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- b) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- c) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;

3

d) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;

e) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

f) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;

g) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

h) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

i) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

l) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

Mediante la realizzazione delle seguenti azioni:

a) Contribuendo a sensibilizzare e far partecipare la popolazione attraverso conferenze, dibattiti, assemblee oppure con l'utilizzo delle nuove piattaforme digitali di comunicazione;

b) Rappresentando le istanze degli abitanti, promuovendo incontri diretti con le istituzioni e la Pubblica Amministrazione in generale ed in particolare del Comune e della Città Metropolitana di Reggio Calabria, con il continuo monitoraggio del loro operato;

c) Organizzando manifestazioni, eventi sportivi e culturali, feste, corsi di formazione per coinvolgere maggiormente la popolazione alla vita collettiva del territorio.

1.4 Lo scopo del comitato è perseguito tramite i seguenti organi sociali/amministrativi:
l'Assemblea, il Consiglio Direttivo, il Presidente.

a) Il Consiglio Direttivo è composto: Il Presidente; Il Vice Presidente; Il Segretario; Il Tesoriere; Il Consigliere/i;

b) Tutte le cariche nell'ambito degli organismi sono di servizio e di volontariato. Il volontario è una persona che per sua libera scelta svolge attività in favore della comunità e del bene comune per il tramite dell'associazione, mette a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere risposte ai bisogni delle persone e della comunità, in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni stabilite dal Consiglio Direttivo.

c) Gli organi sociali/amministrativi decidono, su proposta del Presidente, le modalità di votazione da adottare di volta in volta, per deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno: per alzata di mano, per appello nominale, per scrutinio segreto, con l'utilizzo di piattaforme digitali online.

1.5 Il Comitato può esercitare attività diverse, secondarie e strumentali alle attività di interesse generale di cui al presente statuto, anche mediante l'utilizzo di risorse volontarie e gratuite. Gli organi deputati all'individuazione delle attività diverse che il comitato potrà svolgere sono: il Consiglio Direttivo ed l'Assemblea dei soci.

1.6 Il Comitato può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al loro regolare funzionamento oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta. In ogni caso il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari.

ART.2 Destinazione e devoluzione patrimonio, risorse.

2.1 Il patrimonio dell'associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. **Ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D. Lgs. 117/2017 e s.m.i.**, è vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri enti componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

2.2 A norma dell'art. 9 del D. Lgs. 117/2017 e s.m.i., in caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altro/i ente del Terzo Settore individuato/i mediante la votazione dell'**ASSEMBLEA DEI SOCI**.

2.3 Il Comitato può trarre le risorse economiche necessarie al suo funzionamento e allo svolgimento della propria attività da fonti diverse, quali quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali, attività di raccolta fondi e proventi e entrate relative alle attività secondarie e strumentali.

2.4 Il Comitato previa delibera del Consiglio Direttivo o dell'Assemblea dei Soci, può organizzare attività o manifestazioni al fine di reperire risorse economiche ai fini previsti dall'articolo 1.3 dello Statuto.

ART.3 Ammissione dei soci ed assemblea ordinaria e straordinaria.

3.1 L'ammissione all'associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo su domanda dell'interessato, dichiarando di accettare e condividere lo Statuto, che viene redatta e sottoscritta in carta semplice. L'organo competente deciderà sull'accoglimento o il rigetto dell'ammissione dell'aspirante socio entro 30 giorni. L'ammissione è comunicata per iscritto all'interessato e annotata nel libro soci. In caso di rigetto della domanda, l'organo competente deve motivare la deliberazione. L'aspirante socio può, entro 30 giorni da tale comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea dei soci in occasione della successiva convocazione.

3.2 Il numero degli aderenti è illimitato. È richiesto, all'atto di adesione al Comitato, il versamento di una quota associativa deliberata dal Consiglio Direttivo annualmente, che andrà nel fondo cassa per perseguire le finalità previste all'articolo 1.3 dello Statuto. I rispettivi soci dovranno versare annualmente entro il mese di marzo dell'anno corrente la quota prevista dal Consiglio Direttivo.

3.3 Gli associati o aderenti hanno diritto di esaminare i libri sociali, secondo le seguenti modalità:

a) richiesta per iscritto oppure tramite posta elettronica ordinaria/certificata fornendo le proprie generalità, da inoltrare al Consiglio Direttivo che deciderà sull'accoglimento o il rigetto della richiesta entro 30 giorni. In caso di rigetto della domanda, l'organo competente deve motivare la deliberazione.

3.4 Possono partecipare all'assemblea con diritto di voto tutti gli associati. L'assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno, con preavviso di almeno giorni 5 dal Consiglio Direttivo, per l'approvazione del bilancio. È inoltre convocata quando uno degli organi sociali/amministrativi lo ritiene necessario o quando almeno un decimo dei soci ne faccia richiesta motivata. Le deliberazioni dell'assemblea ordinaria sono prese a maggioranza dei voti e con la presenza di almeno la metà degli associati. Qualora in sede di prima convocazione il quorum necessario per la validità della seduta non sia raggiunto, l'assemblea in seconda convocazione sarà valida qualunque sia il numero degli intervenuti. È permessa la partecipazione in modalità online con l'utilizzo di appositi applicativi per smartphone o computer, previa comunicazione di giorni 3 dalla data fissata dello svolgimento dell'assemblea. Ciascun associato rappresenta il proprio voto. Non sono ammesse deleghe.

3.5. Sono titolari di elettorato ATTIVO i soci in regola con il pagamento della quota annuale vedi art. 3.2 dello Statuto ed abbiano raggiunto la maggiore (art. 2 codice civile). Sono titolari di elettorato PASSIVO i soci in regola con il pagamento della quota annuale vedi art. 3.2 dello Statuto ed abbiano raggiunto la maggiore (art. 2 codice civile).

3.6 L'assemblea:

a) nomina e revoca i componenti degli organi amministrativi: il Consiglio Direttivo, per un minimo di 7 ad un totale massimo di 13 membri, sulla base delle candidature presentate tra le persone fisiche associate ovvero indicate, tra i propri associati che godono dei diritti civili e politici delle leggi Nazionali, pervenute in forma scritta o tramite mezzi di posta elettronica ordinaria/certificata, almeno 15 giorni prima dell'assemblea. E' prevista la possibilità di scelta da parte del singolo socio durante la votazione di massimo 3 nominativi. Risulteranno eletti i candidati che abbiano ottenuto il numero maggiore di voti fino al raggiungimento del limite massimo dei componenti. In caso di parità di voti tra i candidati che dovranno ricoprire il tredicesimo posto si procederà al ballottaggio tra di essi.

b) nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;

c) approva il bilancio;

d) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;

e) delibera su tutti gli argomenti inseriti nell'ordine del giorno;

f) la delibera sull'esclusione degli associati è delegata al Consiglio Direttivo, qualora il socio può, entro 30 giorni da tale comunicazione, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea dei soci in occasione della successiva convocazione.

g) approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;

h) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

i) Le convocazioni assembleari avvengono con preavviso minimo di giorni 5, tramite la scelta di una o più, delle seguenti modalità:

- Attraverso la pubblicazione sulle piattaforme digitali più rilevanti facenti capo al Comitato (Pagina Web, Facebook, WhatsApp, ecc.);
- Apposizione nei luoghi idonei di affissione locandine cartacee;
- Invio di posta elettronica ordinaria/certificata;
- Invio di raccomandata A.R.

l) L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Comitato coadiuvato dal Segretario, che cura la redazione del verbale delle Assemblee. Le Assemblee sono aperte e pubbliche.

m) Per le modalità di voto per attuare le delibere vedi articolo 1.4 lettera c dello Statuto.

3.7 La qualifica di socio si perde per recesso, esclusione, decesso, irregolarità e mancato versamento della quota annuale. Il recesso da parte dei soci deve essere comunicato in forma scritta al Comitato, oppure tramite posta elettronica ordinaria/certificata.

L'esclusione o sospensione dei soci è deliberata dagli organi di amministrazione del Comitato, per:

a) comportamento contrastante che possa creare conflitto, minare l'immagine o gli scopi del Comitato;

b) persistenti violazioni degli obblighi statutari;

c) e ogni altro comportamento manifestamente contrario alle leggi e buon costume;

In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto al socio, gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica e di difesa. **I soci non possono vantare alcun diritto nei confronti del fondo comune, né di altri beni di proprietà del Comitato.**

3.8 L'assemblea è obbligatoriamente convocata su proposta del Consiglio Direttivo, tre mesi prima della scadenza del proprio mandato, salvo cause di forza maggiore, avviando la fase di consultazione degli associati o aspiranti. Altresì, si fissa la data di rinnovo di tale organo improrogabilmente all'assemblea successiva.

3.9 L'assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto e sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione. È validamente costituita con la presenza di almeno tre quarti degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti, in prima convocazione. In seconda convocazione l'assemblea straordinaria è valida qualunque sia il numero dei presenti e le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole dei 2/3 (due terzi) degli intervenuti. È permessa la partecipazione in modalità online con l'utilizzo di appositi applicativi per smartphone o computer, previa comunicazione di giorni 3 dalla data fissata dello svolgimento dell'assemblea.

ART.4 Organo di Amministrazione: Il Consiglio Direttivo.

4.1 Tutti gli amministratori sono scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate, tra i propri associati, dagli enti associati (laddove presenti). Il primo Consiglio Direttivo è nominato nell'atto costitutivo e, successivamente, dall'Assemblea dei Soci. Ai componenti degli organi sociali non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione (articolo 3.6 lettera a). Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico nazionale del Terzo Settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

4.2 Il Consiglio Direttivo elegge i rappresentanti amministrativi del Comitato, a scrutinio segreto, al suo interno, il Presidente, il Vice Presidente, il Tesoriere, il Segretario, che rimangono in carica quattro anni.

4.3 Il Consiglio Direttivo, ravvisata la necessità, individua e nomina, tra i propri componenti, i coordinatori per settori operativi. Altresì, può essere affiancato da cittadini, comunque soci del Comitato, esperti in tematiche specifiche quali: aspetto legale, ambientale, urbanistico, territoriale e quanto altro fosse necessario al supporto tecnico amministrativo del consiglio.

4.4 Il Consiglio Direttivo si riunisce, su convocazione del Presidente quando ne ravvisa la necessità, dando tempestiva comunicazione nelle modalità ritenute più celeri ed efficaci e

comunque con un preavviso di almeno giorni 5. È permessa la partecipazione in modalità online con l'utilizzo di appositi applicativi per smartphone o computer, previa comunicazione di giorni 3 dalla data fissata dello svolgimento dell'assemblea.

4.5 Il Consiglio Direttivo delibera validamente in presenza della maggioranza dei componenti e su maggioranza dei presenti; in caso di parità di voti prevale il voto del Presidente. Le modalità di voto per attuare le delibere vedi articolo 1.4 lettera c dello Statuto.

4.6 Il Consiglio Direttivo resta in carica quattro anni. Altresì, nella fase anteriore al rinnovo continua ad operare regolarmente fino a nuova nomina.

ART.5 Il Presidente.

5.1 Il Presidente rappresenta all'esterno il Comitato, cura la gestione collegiale e la realizzazione delle iniziative.

5.2 Il Presidente viene eletto dal Consiglio Direttivo al suo interno, resta in carica quattro anni e può essere rieletto salvo revoca, che può essere deliberata dagli organi di amministrazione in qualsiasi momento. La mozione di sfiducia, posta all'ordine del giorno, deve indicare il nuovo Presidente e deve essere approvata con il voto favorevole di almeno due terzi dei presenti.

5.3 Il Presidente rappresenta il Comitato nei confronti dei terzi e può esercitare poteri nel caso di urgenza, salvo ratifica alla prima riunione utile. In caso di assenza o impedimento del Presidente, le sue funzioni sono esercitate dal Vice Presidente.

5.4 Il Presidente firma le convocazioni, le comunicazioni con le Amministrazioni Pubbliche e contestualmente al tesoriere dispone i pagamenti. I Comunicati stampa, gli articoli di giornale, manifesti e quant'altro abbia rilevanza pubblica sono firmati come: "COMITATO PRO VINCO E PAVIGLIANA ODV". Gli incontri ufficiali con gli Enti Pubblici, le Amministrazioni e i soggetti interessati alle iniziative del Comitato sono organizzate attraverso lo strumento della delegazione alla quale partecipano di diritto il Presidente e il Vice Presidente.

ART.6 Il Vice Presidente.

6.1 Il Vice Presidente viene eletto, come il Presidente, dal Consiglio Direttivo al suo interno e resta in carica quattro anni salvo revoca, che può essere deliberata dagli organi di amministrazione in qualsiasi momento, come il Presidente.

6.2 Compito del Vice Presidente è esercitare le funzioni del Presidente in caso di sua assenza o impedimento.

ART.7 Il Segretario.

7.1 Il Segretario viene eletto dal Consiglio Direttivo al suo interno e resta in carica quattro anni, salvo revoca, che può essere deliberata dagli organi di amministrazione in qualsiasi momento, come il Presidente.

7.2 Il Segretario ha il compito di predisporre i documenti per l'ordine del giorno dell'Assemblea, redigere e custodire i verbali delle riunioni, l'archivio dei documenti ed il libro dei soci del Comitato.

ART.8 Il Tesoriere.

8.1 Il Tesoriere viene eletto dal Consiglio Direttivo al suo interno e resta in carica quattro anni, salvo revoca, che può essere deliberata dagli organi di amministrazione in qualsiasi momento, come il Presidente.

8.2 Il Tesoriere tiene la cassa, redige il bilancio, viene autorizzato dal Consiglio Direttivo ad effettuare operazioni di spesa per conto del Comitato.

8.3 Il Tesoriere, quando richiesto, deve sottoporre al Consiglio Direttivo e all'Assemblea, il rendiconto economico.

ART.8 Il Consigliere/i.

8.1 Il Consigliere/i: assumono tale carica la restante parte delle persone fisiche associate elette dall'assemblea per l'organo sociale/amministrativo: il Consiglio Direttivo, che non hanno funzione sociale definita come il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario, il Tesoriere. Esso resta in carica quattro anni, salvo revoca, che può essere deliberata dagli organi di amministrazione in qualsiasi momento, come il Presidente.

8.2 Il Consigliere/i svolge attività di rappresentanza e di consulenza per conto del Comitato.

ART. 9 Esercizio Sociale

9.1 L'esercizio sociale segue il decorso dell'anno solare e si conclude al 31 dicembre di ogni anno. Il primo esercizio si chiuderà il 31 dicembre 2018.

Art. 10 Diffusione dello Statuto.

10.1 La copia del presente Statuto e dell'Atto Costitutivo sarà consegnata al Sindaco del Comune di Reggio Calabria e diffuso tra la cittadinanza tramite i mezzi di informazione pubblica riconosciuti dalla legge.

ART. 11 Norme generali

11.1 Per quanto altro non previsto nel presente Statuto valgono le norme del D. Lgs. 117/2017 e s.m.i. e di Diritto Comune.